

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	
Titolo insegnamento	Archeologia Funeraria
Anno accademico	2020-2021
Corso di studio	LM-2 Archeologia
Crediti formativi	6
Denominazione inglese	Funerary Archeology
Obbligo di frequenza	La frequenza è disciplinata dal Regolamento Didattico del Corso che è consultabile al seguente link: <a href="https://www.uniba.it/corsi/archeologia/presentazione-del-corso/copy_of_REGOLAMENTODIDATTICOARCHEOLOGIA.pdf">https://www.uniba.it/corsi/archeologia/presentazione-del-corso/copy_of_REGOLAMENTODIDATTICOARCHEOLOGIA.pdf</a>
Lingua di erogazione	Italiano

<b>Docente responsabile</b>	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Paola De Santis	paola.desantis@uniba.it

<b>Dettaglio credi formativi</b>	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Attività formative affini e integrative	L-ANT/08	6

<b>Modalità di erogazione</b>	
Periodo di erogazione	I semestre
Anno di corso	II anno
Modalità di erogazione	Lezioni frontali e seminari; esercitazioni in laboratorio.

<b>Organizzazione della didattica</b>	
Ore totali	150
Ore di corso	42
Ore di studio individuale	108

<b>Calendario</b>	
Inizio attività didattiche	28 settembre 2020
Fine attività didattiche	11 dicembre 2020

<b>Syllabus</b>	
Prerequisiti	Si ritiene essenziale e propedeutica la conoscenza dei principi di base della stratigrafia archeologica e dei metodi e strumenti di documentazione.
Risultati di apprendimento previsti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Il corso, non presente nel percorso formativo triennale, permette l'acquisizione degli strumenti analitici ed interpretativi finalizzati all'inquadramento tematico, sia a livello teorico che pratico, delle testimonianze materiali di contesti funerari nell'ambito del dibattito metodologico e storiografico relativo all'archeologia funeraria, con particolare attenzione al periodo tardoantico ed altomedievale.</li> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Il corso permette di osservare, analizzare, descrivere e contestualizzare nel più ampio ambito di riferimento siti, monumenti e materiali anche attraverso l'analisi di documentazione grafica e fotografica.</li> </ul>

	<p>Nelle lezioni seminariali e nelle esercitazioni in laboratorio gli studenti sono direttamente coinvolti in occasioni di autoverifica e di valutazione <i>in itinere</i> di eventuali lacune.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i> Il corso permette l'acquisizione della capacità: <ul style="list-style-type: none"> <li>- di rielaborare criticamente i contenuti, mettendo in relazione le conoscenze in maniera trasversale e multidisciplinare, applicandole anche a situazioni altre e diverse, sia sul piano tematico che metodologico;</li> <li>- di utilizzare correttamente tutte le fonti -bibliografiche e materiali-, i metodi e gli strumenti necessari per la schedatura, la catalogazione e lo studio di contesti e reperti e l'indagine sul campo.</li> </ul> </li> <li>• <i>Abilità comunicative</i> Il corso permette: <ul style="list-style-type: none"> <li>- di acquisire un buon livello di controllo del codice della lingua scritta ed orale nel registro tecnico attraverso il coinvolgimento diretto degli studenti nella presentazione in aula -sotto forma seminariale e attraverso strumenti multimediali- di approfondimenti tematici <i>in itinere</i> basati su esemplificazioni relative anche a territori limitrofi che permettono la ricognizione diretta del monumento;</li> <li>- il contatto diretto con i contesti e i materiali oggetto di studio, anche attraverso visite e sopralluoghi, che induce lo studente a partecipare attivamente al percorso disciplinare e quindi ad esercitare lo strumento comunicativo;</li> <li>- di sperimentare il 'lavoro di gruppo' in maniera integrata, interdisciplinare e complementare, con livelli di autonomia diversificati e definiti. Quest'ultimo aspetto è particolarmente importante in relazione alla figura professionale dell'archeologo, che prevede l'organizzazione del lavoro in <i>équipes</i> di ricerca e l'acquisizione di competenze diversificate. Tale esercizio è inoltre collegato alle attività sul campo (cantieri-scuola) promosse dal Corso di Laurea.</li> </ul> </li> <li>• <i>Capacità di apprendere</i> Affinché lo studente divenga sempre più autonomo nell'attività di ricerca, il corso punta: <ul style="list-style-type: none"> <li>- alla costante autoverifica delle competenze acquisite;</li> <li>- all'integrazione tra i vari punti di vista settoriali in quadri di sintesi organicamente costituiti.</li> </ul> <p>La capacità di apprendimento è, inoltre, valorizzata e monitorata nel corso della didattica frontale, dell'attività seminariale, delle esercitazioni -organizzate con il contributo attivo e originale degli studenti-, e in laboratorio. L'acquisita capacità di apprendimento permette di lavorare in piena autonomia integrando il percorso formativo ed esperienziale anche in contesti di ricerca.</p> </li> </ul>
<p>Contenuti insegnamento</p>	<p>di</p> <p><i>Archeologia funeraria: metodi, strumenti e contesti.</i></p> <p>1. <u>Quadro introduttivo.</u> Problematiche connesse alla definizione della disciplina; impostazione degli studi in cui si inserisce il dibattito sull'archeologia funeraria (archeologia teorica, <i>new Archaeology</i>, archeologia post-processuale). Approcci metodologici ed interpretativi all'archeologia funeraria e temi oggetto di dibattito: approcci sistemici; approcci simbolici e sociali. Limiti e potenzialità nell'interpretazione del dato funerario.</p> <p>2. <u>Il cimitero:</u> contesti funerari di età tardoantica e altomedievale in ambito regionale ed extra-regionale (ubicazione e organizzazione degli spazi funerari; tipologia dell'insediamento; committenza e modalità di frequentazione; rapporto tra area funeraria ed edificio di culto; rapporto tra area funeraria e strutture preesistenti).</p>

	<p>3. <u>La tomba</u>: tipo e struttura della tomba; rapporto interno/esterno nel contesto tombale; il corpo e il suo trattamento; pratiche, gesti e riti funerari. Procedure e strategie di scavo e documentazione.</p> <p>4. <u>La deposizione</u>: archeotanatologia; elementi di antropologia fisica e antropologia tafonomica (sepulture primarie e secondarie; in spazio pieno e in spazio vuoto; sepulture collettive; ecc.); 'uso' e 'riuso' della tomba. Fasi di scavo ed esposizione dello scheletro; documentazione, rimozione e recupero dei resti umani.</p>
--	---

Programma	
	<p><b>Testi di riferimento</b></p> <p><b>I. Quadro introduttivo:</b>  Laneri N., <i>Archeologia della morte</i>, Carocci, Roma 2011, <b>pp. 7-31</b>;  Nizzo V., <i>Premessa</i>, in V. Nizzo (a cura di), <i>Dalla nascita alla morte: antropologia e archeologia a confronto</i>. Incontro di studi in onore di Claude Lévi-Strauss. Atti del Primo Congresso Internazionale di Studi (Roma, 21 maggio 2010), Roma 2011, pp. 11-17.</p> <p><b>Lecture scelte da:</b>  Nizzo V., <i>Archeologia e antropologia della morte. Storia di una idea</i>, Edipuglia, Bari 2015.</p> <p><b>In alternativa:</b>  Cuozzo M., <i>Orizzonti teorici e interpretativi, tra percorsi di matrice francese, archeologia post-processuale e tendenze italiane: considerazioni e indirizzi di ricerca per lo studio delle necropoli</i>, in N. Terrenato (a cura di), <i>Archeologia Teorica</i>, X Ciclo di lezioni sulla ricerca applicata in archeologia (Certosa di Pontignano-Siena, 9-14 agosto 1999), All'insegna del Giglio, Firenze 2000, pp. 323-360 (<b>soprattutto pp. 323-336</b>).</p> <p>D'Agostino B., <i>Società dei vivi, comunità dei morti: un rapporto difficile</i>, in <i>Dialoghi di Archeologia</i> 1, 1985, pp. 47-58.</p> <p>Sam J. Lucy, <i>Sviluppi dell'archeologia funeraria negli ultimi 50 anni</i>, in N. Terrenato (a cura di), <i>Archeologia Teorica</i>, X Ciclo di lezioni sulla ricerca applicata in archeologia (Certosa di Pontignano-Siena, 9-14 agosto 1999), Firenze 2000, pp. 311-322.</p> <p><b>2. Il cimitero</b>: oltre agli appunti delle lezioni, durante il corso verrà fornita bibliografia specifica sui contesti presi in esame a titolo esemplificativo, finalizzata a specifici approfondimenti da parte degli studenti.</p> <p><b>3. La tomba</b>: oltre agli appunti delle lezioni, durante il corso verrà fornita bibliografia specifica sui contesti presi in esame a titolo esemplificativo, finalizzata a specifici approfondimenti da parte degli studenti.</p> <p><b>4. La deposizione:</b>  Canci A., Minozzi S., <i>Archeologia dei resti umani. Dallo scavo al laboratorio</i>, Carocci, Roma 2005, <b>pp. 11-115</b>.  Duday H., <i>Lezioni di archeotanatologia. Archeologia funeraria e antropologia sul campo</i>, Roma 2005.</p>
Note ai testi di riferimento	<b>Bibliografia aggiuntiva per studenti non frequentanti:</b> gli studenti non frequentanti sono tenuti a contattare direttamente il docente che fornirà la bibliografia aggiuntiva ad integrazione del programma istituzionale.

	<p><b>Supporti bibliografici per l'acquisizione dei prerequisiti:</b>  Carandini A., <i>Storie dalla terra</i>, Bari 1981  Harris E.C., <i>Principi di stratigrafia archeologica</i>, Carocci, Roma 2004 (12° ristampa)</p> <p><b>Supporti bibliografici per una consultazione facoltativa:</b>  Barbiera I., <i>Memorie sepolte. Tombe e identità nell'alto medioevo (secoli V-VIII)</i>, Carocci, Roma 2012</p>
Metodi didattici	<p>L'analisi dei contesti funerari è affrontata seguendo percorsi tematici. La trasmissione teorica di concetti e metodi è integrata con esercitazioni dirette sulla documentazione (scritta, grafica, fotografica) e sui reperti.</p> <p>Le lezioni frontali sono sistematicamente supportate dalla proiezione di immagini e presentazioni PowerPoint che stimola la partecipazione attiva e critica da parte degli studenti.</p>
Metodi di valutazione	<p>L'esame finale consiste in un colloquio <b>orale</b>.</p> <p>Il corso può prevedere una <b>prova intermedia</b>, facoltativa, finalizzata alla presentazione in forma seminariale in aula di un approfondimento su un contesto funerario a scelta degli studenti, presentato individualmente o in gruppo, con la possibilità di superare una parte dell'esame.</p>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenza delle tematiche storiografiche, metodologiche e archeologiche connesse alla disciplina;</li> <li>- capacità di analizzare e inquadrare storicamente i contesti funerari di età tardo antica e altomedievale.</li> </ul> </li> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscimento, commento e contestualizzazione storica e archeologica di monumenti e materiali anche attraverso l'analisi di documentazione grafica e fotografica;</li> <li>- autoverifica e valutazione in itinere durante le lezioni seminariali e nelle esercitazioni in laboratorio.</li> </ul> </li> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rielaborazione critica dei contenuti;</li> <li>- utilizzo corretto di strumenti e metodi;</li> <li>- utilizzo corretto ed integrato di tutti i tipi di fonti.</li> </ul> </li> <li>• <i>Abilità comunicative</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- descrivere ed interpretare, attraverso l'uso di terminologia specifica, le testimonianze materiali oggetto di studio.</li> </ul> </li> <li>• <i>Capacità di apprendere</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dimostrare di essere in grado di gestire criticamente la bibliografia specifica oggetto d'esame e gli strumenti essenziali della ricerca;</li> <li>- dimostrare di saper descrivere ed interpretare un contesto funerario dal punto di vista storico, archeologico e metodologico.</li> </ul> </li> </ul>
Altro	<p>Per i seminari e le esercitazioni in laboratorio ci si avvarrà anche di specifiche competenze di specialisti esterni (in particolare: prof. Sandro Sublimi Saponetti, Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Bari A. Moro; dott.ssa Ginevra Panzarino, cultore della materia).</p> <p>Il percorso verrà eventualmente integrato con visite guidate ad alcuni contesti funerari.</p> <hr/> <p><b>Tesi di Laurea</b></p> <p>Gli argomenti oggetto di tesi di laurea sono orientati ad approfondimenti specifici su siti, monumenti, classi di materiali, ecc. pertinenti all'Archeologia Funeraria.</p>

L'impostazione del lavoro è finalizzata ad acquisire e maturare le seguenti capacità:

- raccogliere e gestire criticamente una bibliografia tematica anche in lingua straniera, inquadrandola nell'ambito della storia delle ricerche;
- rielaborare, attraverso la scrittura, le informazioni, proponendo una visione personale degli argomenti;
- organizzare uno sviluppo tematico in maniera coerente e metodologicamente corretta, dall'approccio analitico alla contestualizzazione di sintesi, imparando a circoscrivere l'argomento oggetto di approfondimento anche sulla base di parametri storiografici.

Il **calendario degli esami** è pubblicato nelle bacheche del Corso di Laurea e reso disponibile sul sito del medesimo Corso di Laurea. Per iscriversi all'esame, è necessario prenotarsi tramite il sistema Esse3 e compilare il questionario sull'opinione degli studenti.

**Orari di ricevimento del docente:** Martedì dalle 9,30 alle 13,00 presso il Dipartimento di Studi umanistici, Plesso s. Teresa dei Maschi, Strada Torretta (città vecchia). Il docente riceve anche in altri giorni e in altri orari su appuntamento (e-mail). Il docente è a disposizione degli studenti durante l'orario di ricevimento per eventuali chiarimenti relativi ai temi presentati a lezione e sulle modalità di preparazione all'esame.

**Contatti del docente:** [paola.desantis@uniba.it](mailto:paola.desantis@uniba.it), tel. 0805717904.

**Siti web di utile consultazione:** Nel sito web del Dipartimento di Studi Umanistici è possibile reperire notizie utili riguardo seminari, convegni, attività sul campo di carattere archeologico (campagne di scavo e di ricognizione di superficie) e attività di ricerca connessi all'insegnamento.

Gli studenti possono consultare la pagina del docente sul sito del Dipartimento: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum/dipartimento/personale/personale-docente>

Gli orari di ricevimento possono subire variazioni. Gli studenti sono pregati di verificare alla pagina docente avvisi ed eventuali variazioni di orario.